

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
41	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	15/07/2016	<i>IL SEGRETARIO DELLA CISAL: TUTTA COLPA DEI DEPURATORI</i>	3
Rubrica Cisal: stampa				
8/9	E Polis Bari	20/07/2016	<i>PRESENTATO IL DDL SUL CICLO DEI RIFIUTI MA LE OPPOSIZIONI SONO SCETTICHE</i>	4
25	Giornale di Sicilia - Ed. Siracusa-Ragusa	20/07/2016	<i>IN DIFESA DELLE POSTE</i>	5
36	Il Messaggero - Ed. Rieti	20/07/2016	<i>ASM: SOLUZIONE CERCASI PERI 12 AUTISTI "TAGLIATI" DAL SERVIZIO SCUOLABUS</i>	6
9	L'Arena	20/07/2016	<i>BREVI - TRAFFICO AEREO SABATO SCIOPERO ENAV VOLI A RISCHIO ANCHE AL CATULLO</i>	7
3	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Lecce	20/07/2016	<i>FUOCO INCROCIATO SULLA NUOVA LEGGE</i>	8
22	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	17/07/2016	<i>POSTE, DOMANI SIT-IN DEI LAVORATORI</i>	10
14	La Vita Cattolica (Cremona)	14/07/2016	<i>ESTATE ROVENTE MA L'AUTUNNO POTREBBE ESSERE PEGGIO...</i>	11
24	L'Informatore (Pavia)	14/07/2016	<i>RECAPITO A GIORNI ALTERNI: "E' UN MODELLO DA RIVEDERE"</i>	12
Rubrica Cisal: web				
	Blitzquotidiano.it	20/07/2016	<i>SCIOPERO TRENI 22, 23, 24 LUGLIO: TUTTE LE INFORMAZIONI E GLI ORARI</i>	13
	Catania.LiveSicilia.it	20/07/2016	<i>AMT, L'ALLARME DEI SINDACATI: "MANCA GASOLIO, POSSIBILE STOP"</i>	15
	It.blastingnews.com	20/07/2016	<i>CONCORSO SCUOLA, LE NOVITA' AD OGGI 19 LUGLIO DALL'ANIEF SUL COMPENSO DEI COMMISSARI</i>	16
	Agenparl.com	19/07/2016	<i>SCUOLA, ANIEF: CHIAMATA DIRETTA, INDIVIDUARE PIU' O MENO TITOLI NON RISOLVE IL PROBLEMA</i>	18
	Anief.Org	19/07/2016	<i>CHIAMATA DIRETTA, INDIVIDUARE PIU' O MENO TITOLI NON RISOLVE IL PROBLEMA: STANNO RIUSCENDO NELLIMPRE</i>	19
	Anief.Org	19/07/2016	<i>REPORT WEB TV - CHIAMATA DIRETTA, ROTTURA MIUR-SINDACATI? TUTTO COME PREVISTO: NON SI POSSONO CONTRA</i>	21
	Bordighera.net	19/07/2016	<i>MARTEDI' 26 SCIOPERO REGIONALE DI 24 ORE, DISAGI NEI TRASPORTI PUBBLICI</i>	23
	Cittadellaspezia.com	19/07/2016	<i>18/07/2016 - TRASPORTO PUBBLICO, SARA' UN 26 LUGLIO DI SCIOPERO</i>	25
	Corrieredilatina.it	19/07/2016	<i>LATINA, BUS DELL'ATRAL FERMI E CORSE SALTATE: ALLO SCIOPERO HA ADERITO IL 90% DEI DIPENDENTI</i>	26
	Ilgiornaledivicenza.it	19/07/2016	<i>TRENI E AEREI DISAGI IN VISTA PER GLI SCIOPERI</i>	28
	Italiapost.info	19/07/2016	<i>SCIOPERO DI TRENI E AEREI. VENERDI' AGITAZIONE SINDACALE CUI POTRA' ADERIRE IL PERSONALE DI TRENORD.</i>	31
	Mondotivu.info	19/07/2016	<i>LOMBARDIA, IN ARRIVO VENERDI' NERO: TRENI CANCELLATI O A SINGHIOZZO</i>	33
	Mondotivu.info	19/07/2016	<i>TRENORD, NUOVO SCIOPERO VENERDI' 22 LUGLIO POSSIBILI DISAGI PER I PENDOLARI</i>	34
	Mondotivu.info	19/07/2016	<i>TRENORD, NUOVO SCIOPERO VENERDI' 22 LUGLIO, POSSIBILI DISAGI</i>	35
	Nordmilano24.it	19/07/2016	<i>TRENI A RISCHIO: NUOVO SCIOPERO NEL FINE SETTIMANA</i>	36
	Ns-game.com	19/07/2016	<i>SCIOPERO TRENORD, VENERDI' 22 LUGLIO 2016: INFORMAZIONI E ORARI</i>	38
	OrizzonteScuola.it	19/07/2016	<i>CHIAMATA DIRETTA, ANIEF: NON E' IL NUMERO DI TITOLI IL PROBLEMA. SI STA PEGGIORANDO (COSA NON FACILE</i>	39
	Rassegna.it	19/07/2016	<i>CCNL AUTOSTRADE, INDETTI DUE GIORNI DI SCIOPERO</i>	42
	Rosarossaonline.org	19/07/2016	<i>SCIOPERO DEI TRENI: CORSE A RISCHIO IL 22, 23 E 24 LUGLIO</i>	43
	Rosarossaonline.org	19/07/2016	<i>TRENI, VENERDI' 22 PROCLAMATO SCIOPERO DI OTTO ORE</i>	44

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Cisal: web			
	Stadio24.com	19/07/2016	<i>SCIOPERO DEI TRENI VENERDI' 22 LUGLIO: AGITAZIONE DALLE 9 ALLE 17</i>	45
	Stadio24.com	19/07/2016	<i>SCIOPERO TRENORD, VENERDI' 22 LUGLIO 2016: INFORMAZIONI E ORARI</i>	46
	Vaccarinews.it	19/07/2016	<i>RECAPITO: I NUOVI TAGLI</i>	47

Mare sporco Il segretario della **Cisal**: tutta colpa dei depuratori

Un primo scorcio di estate all'insegna del mare sporco non può che alimentare il dibattito e suscitare polemiche. Sotto la lente d'ingrandimento la qualità delle acque da un estremo all'altro del litorale tirrenico. Da Vibo Marina a Nicotera, da Pizzo a Tropea. Un problema che, a giudizio del segretario generale della **Cisal** Francesco Cavallaro è frutto della «cattiva gestione» che finisce per far pagare dazio a quanti «hanno messo da parte i propri risparmi per godersi il relax estivo».

Inevitabile la denuncia e il polverone sollevato dai «turisti che affollano le spiagge e dalle mamme» timorose «di portare al mare i propri bambini a mare di fronte all'impazzire della polemica che in ogni caso è orientata ad indicare impraticabile la balneazione». Le ragioni del fenomeno vengono ricercate senza una risposta ormai da tanti anni. L'elenco del rappresentante sindacale è abbastanza lungo: «L'inquinamento organico da acque da fogna, evidentemente mal depurate, i fanghi residui dei depuratori, gli scarichi di plastica» potrebbero essere solo alcuni «dei motivi che provocano il disastro con la complicità di comuni decisamente assenti sul piano del comportamento precautelativo». « (t.f.)



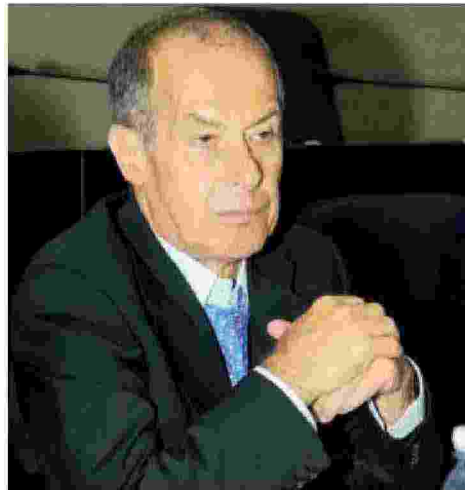
SANTORSOLA IN COMMISSIONE Presentato il ddl sul ciclo dei rifiuti Ma le opposizioni sono scettiche

"Una nuova governance della gestione del ciclo dei rifiuti che possa portare a compimento il piano regionale vigente e che possa comunque realizzare definitivamente tutta l'impiantistica per la chiusura del ciclo dei rifiuti". Queste le finalità del disegno di legge in materia del ciclo dei rifiuti, illustrate dall'assessore regionale alla Qualità dell'ambiente, Domenico Santorsola, nella quinta commissione del consiglio regionale, che ieri ha iniziato l'esame del ddl approvato giovedì scorso dalla giunta.

Tra le novità, oltre all'individuazione dell'ambito territoriale ottimale nell'intero territorio regionale, c'è l'istituzione dell'Agenzia regionale per il servizio di gestione dei rifiuti, con personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile. Sarà compito dell'Agenzia - è stato spiegato durante la riunione - provvedere all'attuazione del piano regionale di gestione dei rifiuti, determinare le tariffe per l'erogazione dei servizi, controllare i livelli generali del servizio e gli standard di qualità e disciplinare i flussi di smaltimento. I lavori della Commissione, presieduta da Filippo Caracciolo (Pd) riprenderanno venerdì 22 luglio con l'audizione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci). Oggi, dopo la discussione generale, sono stati ascoltati l'Unione delle Province d'Italia (Upi), Legambiente Puglia, Wwf regionale, la Commissione ambiente di Confindustria Puglia e "Acqua bene comune", nonché gli esponenti dei sindacati **Cisal**, Uil e Cgil, che hanno evidenziato la mancanza nel ddl del riferimento alle clausole sociali per i dipendenti. I movimenti cittadini dei comuni di Grottaglie (Taranto) e Cavallino (Lecce) e il Movimento Rifiuti Zero hanno espresso invece contrarietà alla creazione di un'agenzia unica. Anche Isde Italia ed Italia Nostra Sud Salento hanno sollevato perplessità sull'utilità dell'Agenzia. Il Comitato Bene Comune di Taranto ha sottolineato il rischio di congestione degli impianti attivi e di un aggravio dei costi di trasporto dei rifiuti. Infine l'Arpa ha indicato l'esistenza di criticità importanti nell'attuale gestione dei rifiuti, auspicando una effettiva revisione della governance.

Ma non piace alle opposizioni di centrodestra e del Movimento 5 Stelle il disegno di legge. "Un ddl raffazzonato, poco comprensibile e - secondo il capogruppo dei Conservatori e riformisti, Ignazio Zullo - contraddittorio in più passaggi, che accentra tutto nelle mani di un commissario scelto da Emiliano premuroso di esautorare da ogni scelta qualsiasi altro livello istituzionale". "Un anno di immobilismo della Giunta regionale - aggiunge il capogruppo di Forza Italia, Andrea Caroppo - ha determinato l'ormai conclamata emergenza rifiuti". Da parte sua il capo-

gruppo del M5S, Antonio Trevisi evidenzia che "il nuovo sistema di gestione non serve assolutamente ad uscire da questa fase di emergenza e demanda ad altri la risoluzione dei problemi".



■ Il presidente della V Commissione, Santorsola





IN DIFESA DELLE POSTE

••• No alla svendita di Poste Italiane. Anche a Ragusa, davanti alla Prefettura, si è svolto un sit.in di protesta dei lavoratori del gruppo Poste Spa di Ragusa e provincia. L'azione sindacale è stata sostenuta dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, **Cisal** e Confsal. Presenti anche il segretario generale della Cgil, Giuseppe Scifo, il segretario aggiunto della Uil, Giorgio Bandiera e Cettina Raniolo della segreteria confederale della Cisl. Il

sindacato nella nota sindacale scrive che il «16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri stabiliva di privatizzare e mettere sul mercato il 40% delle azioni di Poste in mano al Tesoro, prendendo comunque solenne impegno a non procedere con ulteriori cessioni per mantenere il controllo pubblico dell'Azienda. Invece il Governo lo scorso 31 maggio ha deciso di mettere sul mercato un'ulteriore trancia di azioni, riducendo così al 35% la quota azionaria

in possesso al soggetto pubblico che potrà realizzarsi anche tenuto conto della quota posseduta da Cassa Depositi e Prestiti». I lavoratori aggiungono: «Noi non vogliamo e non possiamo permettere la svendita di Poste Italiane e, tantomeno, sacrificare sull'altare del profitto il futuro occupazionale di 140.000 lavoratori unitamente alle ripercussioni, che questo porterebbe, nei confronti dei cittadini appartenenti alle fasce sociali più deboli». (*GN*)

Asm: soluzione cercasi per i 12 autisti «tagliati» dal servizio scuolabus

I SINDACATI PREFERISCONO CHE GLI ADDETTI RESTINO IN AZIENDA E SIANO REIMPIEGATI IN ALTRI SETTORI

►La Municipalizzata ha perso l'appalto e il Comune nel bando non ha previsto l'ipotesi di riassunzione con la ditta vincitrice

IL PROBLEMA

Asm, vertice a tre in Comune tra sindaco Petrangeli, presidente Ciacci e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali in fibrillazione dopo la perdita del servizio scuolabus e più in generale per l'incertezza sul futuro «societario» di azienda e servizi. Dunque, un problema immediato e contingente – la sorte dei 12 autisti che in Asm erano destinati agli scuolabus, non prevedendo la gara il passaggio in automatico alla ditta subentrante – e un problema di prospettiva, che rimanda alle scelte strategiche che la giunta Petrangeli dovrà fare sulla natura di Asm e sulla possibilità che possa continuare a gestire «in house» rifiuti e trasporto pubblico locale.

IPOTESI IN CAMPO

L'incontro di lunedì è stato interlocutorio: il sindaco ha dato mandato all'azienda di trovare con i sindacati il modo di tutelare gli addetti allo scuolabus. Il problema non nasce solo dalla mancata previsione di riassorbimento del personale (nel bando di gara il Comune non ha introdotto la cosiddetta clausola sociale, ndr) ma anche dall'inquadramento contrattuale dei lavoratori Asm destinati agli scuolabus, ingaggiati a suo tempo con

contratti part time poi trasformati in full time. La società subentrante, la Realtour, sarebbe pronta a riassorbirli ma non a tempo pieno bensì con contratti part time. Due le ipotesi sul tavolo: la prima, con la Realtour che riassorbe i 12 autisti part time e l'Asm che si impegna a garantire l'integrazione mancante in termini salariali e contrattuali; la seconda, che i 12 restano in Asm e vengono dirottati in altri servizi, magari quelli sottorganico. Ad azienda e sindacati trattare e trovare un'intesa sul punto. La Faisa Cisa, in una nota della scorsa settimana, aveva già «prenotato» la seconda opzione, col personale riassorbito in Asm o, in estrema ratio dallo stesso Comune.

ALL'ORIZZONTE

Con il Comune, che di Asm è azionista di maggioranza, i sindacati avevano anche un altro conto aperto, relativo al futuro dell'azienda: la scorsa settimana, Fit Cgil, Filt Cisl e Uil Trasp si erano lamentati della mancanza di confronto «istituzionale», stufi di dover leggere sui giornali i piani del sindaco relativi ad Asm. Nel corso dell'incontro di lunedì, Petrangeli ha ribadito la volontà di «potenziare la natura pubblica dell'azienda e di continuare nel percorso di risana-

mento e riorganizzazione, anche attraverso investimenti mirati che possano permettere ad Asm di potenziare e migliorare i servizi di igiene urbana e trasporto locale e di internalizzare alcune attività». «Quando ci siamo insediati l'Asm aveva un debito complessivo verso terzi di 39 milioni di euro, ora sceso a meno di 17 – ricorda il sindaco – Il Comune aveva un debito verso Asm di 34 milioni di euro, sceso ora a 4 milioni circa. Dunque, si può programmare il futuro e con maggiore ottimismo».

Ma l'ex presidente Asm Luigi Gerbino preferisce ricordare altre cifre, quelle dei bilanci: in attivo sotto la sua gestione, in passivo nel triennio Bufacchi-Ciacci. Così, «tanto per smentire il ritornello col quale sindaco e amministratori continuano a dire di aver risanato l'azienda», Gerbino attacca sindaco e Asm anche per la gara persa degli scuolabus: «Mai visto l'azionista di un'azienda che perde un servizio e decanta le lodi di chi glielo ha tolto sostenendo che il servizio verrà migliorato». Ma anche Ciacci ha sassolini da togliersi dalle scarpe: «Era impossibile vincere quell'appalto con il parco macchine che abbiamo. Se in passato ci si fosse investito con continuità non saremmo arrivati a questo punto».

Alessandra Lancia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessio Ciacci presidente Asm



Dodici autisti di scuolabus alle dipendenze di Asm rischiano il posto



**TRAFFICO AEREO
SABATO SCIOPERO ENAV
VOLIA RISCHIO
ANCHE AL CATULLO**

Sabato 23 luglio sciopero nazionale dei lavoratori dell'Enav, Ente assistenza al volo. Dalle 13 alle 17 si fermeranno gli aderenti a Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Ugl-TA e Unica. Dalle 10 alle 18 quelli di Anpcat e Fata **Cisal**. Lo sciopero potrebbe condizionare il traffico dell'aeroporto di Verona. Per informazioni, si legge in una nota dell'aeroporto, «si consiglia di contattare la propria compagnia aerea, tour operator o agenzia di viaggi».



Codice abbonamento: 125183

emergenze in tema di ciclo dei rifiuti. L'obiettivo è anche quello, attraverso la selezione delle aziende che si occupano di igiene pubblica, di innalzare gli standard della raccolta differenziata. La legge istituisce l'agenzia unica, cui seguirà anche l'aggiornamento del piano regionale dei rifiuti. L'Agenzia promuove le procedure ai fini dell'affidamento del servizio "nel rispetto degli standard tecnici". Al posto di Aro e Oga verranno individuati degli ambiti territoriali ottimali che avranno un'estensione minima di 350mila utenti o inferiore solo se essa coincide con il territorio di enti di area vasta o di città metropolitana. Quanto all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio rifiuti, vi dovranno partecipare obbligatoriamente tutti i Comuni e la città metropolitana. Gli organi di governo a livello provinciale "sono soppressi". La struttura tecnico operativa sarà organizzata anche per articolazioni regionali. Dovrà provvedere all'attuazione del piano regionale dei rifiuti e alla gestione degli impianti, nonché all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani. Gli organi dell'agenzia sono il presidente, il direttore generale, il consiglio del bacino e l'assemblea dei delegati. Il commissario, invece, dovrà occuparsi della fase transitoria: l'attivazione dell'Agenzia e l'attuazione prevista dal piano regionale dei rifiuti.

R.Gra.





















































